



Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti – Studenti Giurisprudenza

Presentazione

Nome Dipartimento	Giurisprudenza
Anno Relazione	2024
Data Nomina CPDS - componente docenti	Consiglio di Dipartimento del 10.09.2024
Data Nomina CPDS componente studenti	Consiglio di Dipartimento del 18.04.2023

Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
Vincenzo	De Stasio	Matilde	Bentivoglio	
Marco	Azzalini	Chiara	Gervasoni	
Alessandro	Tira	Giacomo	Piccini	

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale (area intranet)
	1	22.04.2024	Verbale 1/2024
2	19.06.2024	Verbale 2/2024	
3	5.07.2024	Verbale 3/2024	
4	29.10.2024	Verbale 4/2024	
5	20.11.2024	Verbale 5/2024	
6	11.12.2024	Verbale 6/2024	

CdS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Link pagina web
	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	L-14	https://lt-dini.unibg.it/it
Giurisprudenza (LMG)	LMG/01	https://lm-giu.unibg.it/it	
Giurisprudenza (LMG-GDF) – per allievi ufficiali della Guardia di Finanza **	LMG/01	https://lm-giugdf.unibg.it/it	
Diritti umani, migrazioni cooperazione internazionale (DUMCI)	LM-81	https://ls-dumci.unibg.it/it	

** La Commissione paritetica, prende atto del riscontro del Presidio della Qualità (Comunicazione PQA 5_2022 del 24.03.2022) secondo cui sarà il Presidio della Qualità stesso a chiarire in quali termini il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza sia soggetto ad attività di monitoraggio della CPDS. Pertanto la Commissione Paritetica, come negli anni precedenti, ritiene di non provvedere alla valutazione del Corso per le motivazioni già riportate nelle precedenti relazioni annuali.

Premessa

Nell'a.a. 2023/2024, superate le problematiche relative al distanziamento sociale imposto dalla normativa di emergenza epidemica, gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modalità esclusivamente in presenza.



Tuttavia il riavvio delle attività in presenza ha evidenziato un calo della frequenza, specialmente nei corsi facoltativi, che, talvolta, sono stati collocati in sovrapposizione di calendario e di orario ad altri corsi obbligatori. Nondimeno gli studenti che frequentano tali corsi facoltativi sembrano in generale più motivati che in passato e quindi la possibilità di recuperare alcune delle lezioni non frequentate, per impossibilità, mediante strumenti informatici, potrebbe incentivarne la partecipazione.

La presenza delle coorti di studenti che hanno iniziato le attività didattiche completamente on-line pone il problema della partecipazione alla vita universitaria in termini nuovi.

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	Adeguatezza delle strutture e delle risorse. Il Presidio di Giurisprudenza continua a gestire in piena autonomia le attività del Dipartimento. Da maggio 2024 dispone di una unità in meno con contestuale aumento del carico di lavoro. Si evidenzia che per l'ufficio appelli e orari la dotazione di personale è stata incrementata di una unità, al fine di migliorare la gestione logistica e organizzativa degli spazi del campus economico-giuridico, e del campus diffuso (sedi decentrate) in un contesto generale di carenza di spazi ed aule. Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) Le attività integrative previste annualmente nella programmazione didattica del Dipartimento sono state confermate anche nell'a.a.2023/2024. Quanto alle iniziative integrative e sperimentali finanziate con fondi del <i>Teaching quality program</i> negli anni precedenti, si dà atto della loro stabilizzazione nell'offerta formativa del Dipartimento. In particolare le seguenti iniziative saranno realizzate anche nell'a.a. 2024/2025: <i>1) LABORATORIO DI METODOLOGIA E SCRITTURA DELLA TESI</i> <i>2) ENGLISH SKILLS TO NEGOTIATE</i> <i>Nell'ambito del TQP 2023/2024 sono stati realizzati i seguenti progetti:</i> <i>1) OBIETTIVO ESAME - supporto didattico individuale o di gruppo per gli studenti in debito di prova del corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale.</i> <i>3) LABORATORIO DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI FAMILIARI ED INTRODUZIONE ALLA PRATICA COLLABORATIVA per gli studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.</i> <i>Ulteriori attività integrative attivate nell'a.a. 2023/2024</i> Sono stati avviati progetti nell'ambito delle attività finanziate con fondi del Piano Orientamento e Tutorato (POT 2023) con riscontri positivi, sia sotto il profilo della partecipazione che dell'apprezzamento delle iniziative. <i>1. LABORATORIO DI RICERCA GIURIDICA ON-LINE</i> <i>2. LEZIONI INTRODUTTIVE AGLI STUDI GIURIDICI (Alla Scoperta della Costituzione e delle Istituzioni Italiane).</i>

Generale - Circolarità del sistema di AQ didattica

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NdV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti per attività e interventi correttivi Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi condotta dai Consigli di corso di studio
Commento	La Relazione Annuale è stata trasmessa al Consiglio di Dipartimento e ai Consigli di corso di studio al fine di poterne discutere nelle rispettive sedute e prendere in carico le azioni migliorative proposte. La relazione annuale ha avuto spazi di approfondimento nelle varie sedi di discussione (Consigli di corso di studio e Consiglio di Dipartimento).



	<p>Nei Consigli di corso di studio è ormai prassi consolidata dare rilevanza alla relazione e ai temi discussi e si evidenzia una maggiore attenzione alle azioni migliorative e alle istanze degli studenti, anche tramite la segnalazione diretta in Commissione paritetica o nei Consigli di corso di studio.</p> <p>Il Consiglio di Dipartimento e i Consigli di corsi di studio sono stati dunque informati delle specifiche criticità emerse, le quali sono state esaminate e discusse nelle seguenti sedute:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consiglio di dipartimento (seduta del 16.01.2024);- Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza (seduta del 9.02.2024);- Consiglio di corso di studio in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (seduta del 5.02.2024);- Consiglio di corso di studio in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (seduta del 5.02.2024). <p>I Consigli hanno preso in carico le principali segnalazioni di criticità e azioni di miglioramento a livello dipartimentale.</p>
--	--

Generale – Pareri e ruolo consultivo delle CPDS

Elementi di analisi	<p>Sintesi delle richieste di formulazione di pareri nel corso dell'anno in esame</p> <p>Oggetto del parere richiesto (attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)</p> <p>Elementi utilizzati per la formulazione del parere</p>
	<p>Alla Commissione paritetica sono stati richiesti i seguenti pareri nel corso dell'anno 2024:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2024/2025:<ul style="list-style-type: none">a) Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;b) Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti.• Attività didattica integrativa extracurricolare per i corsi di studio. <p>Con riferimento all'attività didattica integrativa extracurricolare il Consiglio di Dipartimento ha richiesto, come di consueto, il parere alla Commissione paritetica prima dell'assegnazione definitiva delle attività in merito alla congruità dei singoli progetti presentati dai docenti.</p> <p>Nessun parere è stato richiesto in corso d'anno per l'attivazione o la soppressione di corsi di studio o per la modifica degli ordinamenti didattici.</p>

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
	<p>Il calendario delle riunioni della CPDS è stato fissato nell'arco dell'anno mantenendo la medesima frequenza degli anni precedenti. Poiché la Commissione paritetica docenti-studenti è composta da un numero ridotto di componenti, non si è ritenuto di procedere con la creazione di sottocommissioni per l'analisi e il commento dei dati. Ferma restando la riunione in presenza della maggioranza dei componenti dell'organo, le riunioni si sono svolte ammettendo occasionalmente la partecipazione in video collegamento di alcuni partecipanti impossibilitati a partecipare in presenza.</p> <p>Come consuetudine, nel periodo ottobre – dicembre, sono state svolte riunioni durante le quali sono stati ampiamente discussi e analizzati i dati forniti per la stesura della Relazione annuale e sono state raccolte eventuali e ulteriori istanze degli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica continuerà, anche per l'anno 2025, a definire un proprio calendario di incontri, avendo cura di informare il Direttore di Dipartimento e il Consiglio di Dipartimento delle attività di volta in volta poste in essere.</p> <p>L'attuale sistema di raccolta dei reclami e delle richieste degli studenti attraverso la rappresentanza degli studenti oppure attraverso il sistema di utilizzo del sistema adottato dall'Ateneo Helpdesk si ritiene adeguato.</p> <p>Le osservazioni e le richieste degli studenti arrivano al Dipartimento anche attraverso la e-mail istituzionale del Presidio giurisprudenza@unibg.it e vengono gestite dal personale del Presidio.</p> <p>Nella Relazione annuale 2023 (Quadro F) era stata proposta, come azione migliorativa, l'attivazione di uno sportello on-line per dare voce anche agli studenti non appartenenti alla CPDS.</p>



	<p>L'avvio dell'iniziativa è stato ampiamente discusso nella riunione della CPDS del 19.06.2024, durante la quale sono state vagliate diverse soluzioni tecniche e organizzative sulla gestione dei reclami. Lo stato di avanzamento dell'azione è illustrato nel Sinottico delle Azioni migliorative.</p> <p>I rappresentanti degli studenti in CPDS e nei Consigli di corso di studio continuano a dare il proprio apporto attivo, raccogliendo richieste degli studenti attraverso la loro e-mail istituzionale o attraverso i canali social; le richieste vengono poi indirizzate agli uffici, al Presidente del corso di studio o ai docenti del corso.</p>
--	--

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca
	Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa
Commento	Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
	Nessun cambiamento rispetto alla precedente Relazione annuale. L'attività di disseminazione della cultura della qualità continua ad essere promossa con incontri formativi specifici, diretti a tutto il personale coinvolto nel processo di AQ della didattica dal Presidio della Qualità e dal prorettore ai rapporti con le studentesse e studenti. Con riguardo al coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle attività di monitoraggio dell'offerta formativa, si segnala la costante presenza della rappresentanza degli studenti alle riunioni della Commissione, e il loro fattivo contributo nella trattazione dei temi e problematiche inerenti alla didattica.



QUADRO A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Elementi di analisi	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS e Alma laurea) Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS
A livello di singolo CdS	



Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Si ritiene che il corso di studio DINI abbia dato adeguato spazio di discussione agli esiti della rilevazione nella seduta del corso di studio (Verbale n. 1/2024 del 5.02.2024).

Dalle valutazioni degli esiti delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati emergono valutazioni migliori, per ogni quesito proposto, rispetto a quelle registrate lo scorso anno.

Opinioni studenti (OPIS)

Il numero di questionari compilati nel 2023/2024 è ulteriormente aumentato, portando a n. 1504 i questionari compilati rispetto ai n. 1310 dell'a.a. 2022/2023 e ai n. 1178 dell'a.a. 2021/2022.

Le valutazioni seguono lo stesso trend dello scorso anno e continua ad aumentare la media delle valutazioni positive. Per ogni quesito si registrano valutazioni più basse rispetto alla media di Dipartimento, ma più elevate rispetto alla media di Ateneo.

I valori più bassi si riferiscono, come riscontrato in ogni annualità, al quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari. La Commissione paritetica, in seguito all'analisi dei dati e sulla scorta di quanto osservato dal PQA nella Relazione annuale (ANNESSO 1 - pag. 17), reputa necessario riprendere la riflessione suggerita nella precedente Relazione annuale e formula la seguente proposta:

- La riflessione avviata a livello nazionale nell'ambito del Piano di orientamento e tutorato 2023 sulla adeguatezza del TOLC-SU per la verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti che si iscrivono ai corsi giuridici, ad oggi, non ha portato a una proposta concreta e attuabile nell'immediato, di conseguenza la Commissione paritetica nella seduta del 20.11.2024 ha analizzato i contenuti del TOLC-SU e ha ritenuto opportuno proporre che la verifica delle conoscenze iniziali avvenga sempre con la somministrazione del TOLC-SU, ma con il superamento sia della sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" che della sezione "Ragionamento logico".
Si tratta di una proposta che deve essere valutata dal Corso di Studio in DINI anche nella definizione della soglia minima per il superamento del test senza obblighi formativi aggiuntivi.

La Commissione Paritetica, pur rilevando come non vi siano particolari valori critici nelle valutazioni degli insegnamenti, invita il Corso di studio e la sua Presidente a una analisi puntuale per singolo insegnamento delle valutazioni degli studenti, riferiti all'a.a. 2023/2024, disponibili nella piattaforma SISVALDidat.

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi in relazione alle situazioni registrate nell'analisi dei questionari di valutazione, in particolare per quelli che presentano anche solo per qualche quesito più del 50% delle valutazioni con punteggio inferiore a 6.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del Corso di studio (<https://it-dini.unibg.it/it/il-corso/statistiche-del-corso>).

Suggerimenti e commenti liberi (OPIS)

Il 68,5 % degli studenti ha compilato la sezione "suggerimenti" del questionario e tra gli otto possibili suggerimenti, ancora una volta il suggerimento più scelto è stato quello individuato dalla sigla S8 – *inserire prove d'esame intermedie*, seguito da S1 – *alleggerire il carico didattico complessivo*. Da ciò si desume l'esigenza dello studente di poter misurare in modo costante e *in itinere* la sua preparazione.

La Commissione paritetica ritiene opportuno nuovamente evidenziare la necessità di una revisione del carico didattico del primo anno del corso di studio, cogliendo l'occasione della revisione dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2025/2026.

Di sicuro interesse sono i commenti liberi. Tra di essi si registrano alcuni commenti che riguardano la ricorrente richiesta di poter fruire delle registrazioni delle lezioni per agevolare gli studenti lavoratori.

Opinioni laureandi e laureati (AlmaLaurea)

Dai questionari compilati dai laureandi nell'anno solare 2023 (51 questionari) (rilevazione del consorzio AlmaLaurea) si evidenzia ancora una volta una valutazione molto positiva del corso e dei servizi di contesto, anche se in calo rispetto al 2022 (con valori positivi al di sopra del 90 % inteso come somma dei giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi).

La principale criticità ancora una volta riguarda l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche, per le quali si registra una valutazione positiva in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

La percentuale degli studenti laureandi che dichiarano di aver frequentato regolarmente almeno il 75% delle lezioni è diminuita notevolmente nel 2023 (32.7%) rispetto al 2022 (45.2%), problema da ricondurre alla tipologia di studenti del corso (**studenti lavoratori**).

Infatti il 77,6 % del campione ha dichiarato di aver lavorato durante il percorso di studi, di questi il 22% sono studenti lavoratori e il 36,7% sono lavoratori part-time.



Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Le valutazioni degli studenti del corso di studio in Giurisprudenza riferite all'a.a. 2023/2024 non differiscono significativamente da quelle registrate l'anno precedente, in linea con alla media di Dipartimento e di Ateneo. Si ritiene che Sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si ritiene che il corso di studio abbia dato adeguato spazio di discussione alle sedute del corso di studio (Verbale n. 1/2024 del 9.02.2024).

Opinioni studenti (OPIS)

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti si conferma elevato per tutti i quesiti, con valori al di sopra della media di Ateneo, ad eccezione del Quesito D5 (*rispetto degli orari delle lezioni*) che registra una lieve flessione.

Il numero dei questionari compilati nell'a.a. 2023/2024 (n. 2095) è in leggero aumento rispetto al numero dei questionari compilati l'anno accademico precedente (n. 2000), che aveva un visto un calo rispetto all'a.a. 2021/2022 (n. 2367).

I valori più bassi si riferiscono, come per gli altri corsi di studio del Dipartimento, al quesito D1.

La Commissione Paritetica non rileva, pertanto, nella generalità, aree da migliorare e che richiedano azioni specifiche, tuttavia propone anche per il corso di studio in Giurisprudenza come spunto di riflessione quanto già suggerito per il corso di studio in DINI e nello specifico:

- avviare una riflessione sui contenuti del TOLC-SU valutando la possibilità di verificare le conoscenze iniziali tramite il superamento della soglia minima stabilita per la sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" e in aggiunta anche tramite il superamento della prova della sezione "Ragionamento logico" del TOLC-SU.

Si tratta di una proposta che deve essere valutata dal Corso di Studio anche nella definizione della soglia minima per il superamento delle due sezioni del test senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

La Commissione Paritetica, pur rilevando come non vi siano particolari valori critici nelle valutazioni degli insegnamenti, invita il Corso di studio e il suo Presidente a una analisi puntuale per singolo insegnamento delle valutazioni degli studenti, riferiti all'a.a. 2023/2024, disponibili nella piattaforma SISVALDidat.

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi in relazione alle situazioni registrate nell'analisi dei questionari di valutazione, in particolare per quelli che presentano anche solo per qualche quesito più del 50% delle valutazioni con punteggio inferiore a 6.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del Corso di studio: (<https://lm-giu.unibg.it/it/il-corso/statistiche-del-corso>).

Suggerimenti e commenti liberi (OPIS)

Il 57,2 % degli studenti ha compilato la sezione "suggerimenti" e tra gli otto possibili suggerimenti il più scelto è stato quello con sigla S8 – *inserire prove d'esame intermedie* seguito da S1 – *alleggerire il carico didattico complessivo* (tendenza comune in tutti i corsi di studio).

I commenti liberi sono effettivamente un numero esiguo (n. 24 commenti nell'a.a. 2023/2024) ed evidenziano la richiesta di maggiore puntualità alle lezioni e lamentano la cancellazione frequente di lezioni senza preavviso (situazione critica per un insegnamento). Si registrano anche complimenti ai docenti per la preparazione e la passione trasmessa nell'insegnamento.

Opinioni laureandi e laureati (AlmaLaurea)

Dai questionari compilati dai laureandi nell'anno solare 2023 (60 questionari - 92.3% dei laureandi) (rilevazione del consorzio AlmaLaurea) si evidenzia ancora una volta una valutazione molto positiva del corso e positiva dei servizi di contesto, anche se in calo rispetto al 2022 (con valori positivi intesi come somma dei giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi).

La principale criticità ancora una volta riguarda l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche, per le quali si registra una valutazione positiva in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

La percentuale degli studenti laureandi che dichiarano di aver frequentato regolarmente almeno il 75% delle lezioni è diminuita nel 2023 (35%) rispetto al 2022 (41.2%). Il dato conferma la percezione dei docenti e della componente docenti della Commissione paritetica che ha evidenziato un calo delle presenze in aula.

Con riferimento all'esperienza lavorativa degli studenti, si rileva che il 73,3 % del campione ha dichiarato di aver lavorato durante il percorso di studi, di questi il 15% sono studenti lavoratori e il 23,3% sono lavoratori part-time.



**Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale
(DUMCI)**

Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)

Sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si ritiene che il corso di studio abbia dato adeguato spazio di discussione agli esiti della rilevazione nelle sedute dei corsi di studio (Verbali n. 1/2024 del 5.02.2024).

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del Corso di studio: (<https://ls-dumci.unibg.it/it/il-corso/statistiche-del-corso>).

Opinione studenti (OPIS)

Il numero dei questionari compilati nell'a.a. 2023/2024 (n. 488) è cresciuto rispetto al numero di questionari compilati l'anno accademico precedente (n. 434); anche nettamente superiore al numero di questionari compilati nell'a.a. 2021/2022 (269).

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti si conferma elevato per tutti i quesiti con valutazioni ancora in crescita rispetto all'a.a. 2022/2023 e al di sopra della media del Dipartimento e dell'Ateneo.

I valori più bassi si riferiscono al quesito D1, come per gli altri corsi di studio del Dipartimento e dell'Ateneo, e con valori pressoché identici all'anno accademico precedente.

La Commissione Paritetica non rileva, pertanto, nella generalità, aree da migliorare o che richiedano azioni specifiche, tuttavia invita il Corso di studio e la sua Presidente a una analisi puntuale per singolo insegnamento delle valutazioni degli studenti, riferiti all'a.a. 2023/2024, disponibili nella piattaforma SISVALDidat e a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi per quegli insegnamenti che presentano, anche solo per qualche quesito, più del 50% delle valutazioni con punteggio inferiore a 6.

Suggerimenti e commenti liberi (OPIS)

Il 45,5 % degli studenti ha compilato la sezione suggerimenti e tra gli otto possibili suggerimenti, il suggerimento più scelto è quello individuato dalla sigla S8 – inserire prove d'esame intermedie seguito da S1 – alleggerire il carico didattico complessivo (tendenza comune in tutti i corsi di studio).

I commenti liberi sono un numero esiguo (n. 14 commenti nell'a.a. 2023/2024) e si tratta in gran parte di commenti positivi di soddisfazione sulla competenza e sull'interesse alla materia suscitato dal docente.

Opinioni laureandi e laureati

Dai questionari compilati dai laureandi nell'anno solare 2023 (36 questionari) (rilevazione del consorzio AlmaLaurea) si evidenzia una valutazione molto positiva del corso.

La principale criticità continua ad essere legate all'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche messe a disposizione agli studenti del corso di studio (vedi analisi del Quadro D).

La percentuale degli studenti laureandi che dichiarano di aver frequentato regolarmente almeno il 75% delle lezioni è diminuita nel 2023 (58,3%) rispetto al 2022 (69,4%). Si rileva che il 88,9 % del campione ha dichiarato di aver lavorato durante il percorso di studi, di questi il 16,7% sono studenti lavoratori e il 19,4% sono lavoratori part-time, solo il 12,5% ha svolto una attività lavorativa coerente con il percorso di studio.

A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)

Publicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni.

Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni.

I risultati di rilevazione delle opinioni degli studenti sono accessibili nei mini-siti dei corsi di laurea (sezione: Statistiche del corso).

Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità; inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.

Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS

La Commissione paritetica ritiene, nel complesso, adeguata la modalità e i tempi di somministrazione, tuttavia la componente studentesca rileva che la **possibilità di incrementare il numero dei questionari compilati per dare maggiore valore e forza alle opinioni degli studenti trova un concreto impedimento nella circostanza che, se lo studente decide di sostenere l'esame in un periodo successivo a quello di frequenza, non gli viene somministrato il questionario.** Ciò potrebbe ridurre il numero dei questionari compilati e la significatività del dato.

In ogni caso la Commissione rileva la necessità di proseguire la riflessione su modalità comunicative nuove per incentivare ulteriormente gli studenti alla compilazione dei questionari.

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Elementi di analisi	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili\DSA\BES</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e Dipartimento\Scuola) per le attività didattiche.</p>
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento (Dati Alma laurea - laureandi 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 98 % degli intervistati. - il 89,4% ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato, mentre il 10,6% non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato. (la valutazione positiva mal si concilia con il problema logistico rilevato dagli studenti del primo anno per l'insegnamento di informatica che si riporta nuovamente nel presente quadro). - la valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) è complessivamente positiva: 95,9%. <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Il problema della incapienza del laboratorio informatico, già evidenziato nella precedente relazione annuale, è divenuto ulteriormente gravoso nel corrente anno accademico, in considerazione dell'incremento degli studenti immatricolati.</p> <p>Particolarmente critica, come noto, è la carenza di postazioni informatiche: il laboratorio 9 di via dei Caniana ha una capienza massima di n. 91 posti, a fronte degli iscritti al primo anno del corso DINI che risultano essere più del doppio. Gli studenti sono stati invitati a portare un pc personale, ma, in ogni caso, lo spazio dell'aula è molto limitato con conseguente sovrappollamento dell'aula.</p> <p>La Commissione paritetica condivide quanto evidenziato dal Consiglio e dalla Presidente di corso di studio e che debba essere trovata una soluzione strutturale al problema degli spazi, non delegabile alla buona volontà dei singoli docenti, che hanno trovato soluzioni organizzative tampone per limitare il disservizio.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce, altresì, di autorizzare i docenti che si trovassero in situazioni analoghe a quella sopra descritta, a svolgere l'attività didattica in modalità mista, in deroga alle attuali regole di Ateneo.</p>
Giurisprudenza (LMG)	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento (Dati Alma laurea - laureandi 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 94,9% degli intervistati; - le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 90% degli studenti e di questi il 63% dichiara che il numero di postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato (dato in calo rispetto al 2022). - il 100% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo su i servizi offerti dalle biblioteche.



Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento (Dati Alma laurea laureandi 2022):</p> <ul style="list-style-type: none">- il 97,1 % dei laureandi 2023 ritiene le <i>aule</i> complessivamente adeguate;- in merito alle <i>postazioni informatiche</i>, solo il 58,3 % degli studenti ha utilizzato le attrezzature informatiche messe a disposizione dell'Ateneo e di questi il 90,5 % ritiene che siano in numero adeguato;- con riguardo alle <i>biblioteche</i>, la valutazione è positiva nel 93,5% degli intervistati. <p>Nell'anno accademico 2023/2024 le attività didattiche del 1° anno si sono svolte presso la sede decentrata sita in via Gavazzeni (Casa del Giovane); gli studenti hanno nuovamente ribadito l'inadeguatezza della sede a loro assegnata e la Presidente di corso di studio si è fatta carico di rappresentare il problema agli organi competenti di Ateneo evidenziando, in particolare, la situazione di oggettiva disparità tra i suddetti studenti e quelli che nella sede centrale possono fruire dei servizi dell'Ateneo (mensa, aule studio, wi-fi). Per l'anno accademico 2024/2025 il primo anno del corso è stato dislocato in altra sede decentrata sita in via Greppi, 6 (Oratorio dell'Immacolata); si valuterà nella prossima relazione l'adeguatezza della nuova sede assegnata al Corso di studio.</p>
	A livello aggregato
<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Permane la situazione di non adeguatezza di non sufficienza del numero delle postazioni informatiche messe a disposizione agli studenti; a ciò si aggiunge il problema segnalato dagli studenti di manutenzione e/o obsolescenza delle attrezzature informatiche presenti nei laboratori utilizzate durante le lezioni.</p> <p>La Commissione paritetica conferma l'importanza di dare continuità al monitoraggio e all'innovazione delle postazioni informatiche del Campus economico-giuridico, a cura dei servizi tecnici, al fine di migliorarne il funzionamento, potenziare e attrezzare adeguatamente le aule informatiche.</p> <p>Pur rilevando la non adeguatezza del numero delle postazioni informatiche nei laboratori (anche per il sostenimento degli esami scritti) , e in modo particolare per gli studenti del primo anno, per le attività didattiche degli anni successivi non si riscontrano problemi di sovraffollamento in aula, anzi si registra una riduzione della partecipazione alle lezioni rispetto al passato.</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>L'analisi degli indicatori ANVUR e quanto commentato nei vari documenti di autovalutazione dei Corsi di studio confermano la bassa propensione degli studenti dei CdS in Giurisprudenza a ciclo unico e Diritto per l'Impresa nazionale e internazionale alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale; dati migliori si registrano per il corso di laurea magistrale in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale, anche se non soddisfacenti rispetto alla media degli altri Atenei.</p> <p>La Commissione paritetica, richiamate le effettive difficoltà dovute alla natura dei corsi di studio giuridici, ritiene importante incentivare la partecipazione ai programmi internazionali al fine di dare agli studenti una formazione completa sia dal punto di vista sia dei contenuti e sia dal punto di vista linguistico. È importante incoraggiare e attrezzare con le competenze adeguate al contesto internazionale. Si suggerisce, pertanto, di dare maggiore evidenza e pubblicità a tali programmi.</p> <p>La Commissione paritetica, preso atto che nel RRC 2023 il Corso di studio in Giurisprudenza ha valutato positivamente il suggerimento della CPDS (Relazione annuale 2022), di definire in modo più specifico la costruzione del piano di studio per gli studenti interessati ad un'esperienza di studio all'estero, resta in attesa di poter valutare i risultati dell'implementazione del progetto.</p> <p>Richiamato quando già indicato nella Relazione 2022, la Commissione paritetica suggerisce che il Consiglio di Dipartimento, avendo preso in carico il problema della scarsa mobilità all'estero (verbale CDIP n.6/2023), dia evidenza delle attività di disseminazione culturale tra gli studenti, da avviare attraverso l'organizzazione di incontri periodici, nelle modalità e forme più efficaci per promuovere la mobilità all'estero.</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>La Commissione ribadisce la necessità di ripensare all'esperienza della didattica a distanza, che è ampiamente valorizzata e utilizzata per le attività didattiche integrative; addirittura potrebbe essere potenziata per incontrare le esigenze di alcune categorie di studenti (studenti lavoratori, studenti con problemi personali, di famiglia, di salute o di invalidità o disabilità) e per rendere più efficaci i processi di insegnamento e apprendimento.</p> <p>Gli studenti lavoratori (regolari o atipici) sono infatti un numero consistente, come emerge dai dati Alma Laurea 2023.</p>	



Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Elementi di analisi	<p>Chiarezza e completezza dei Syllabi, con particolare riferimento alla definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie finali</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Analisi dei tassi di superamento degli esami</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
A livello di singolo CdS	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Opinioni studenti (OPIS) 2023/2024</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame, il 91,42% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio del quesito D4 = 8.17).</p> <p>Come già anticipato nel Quadro A, consultando la sezione "Suggerimenti" si rileva che ancora un consistente numero di studenti (21,02%) ritiene importante "inserire prove d'esame intermedie".</p> <p>Tasso di superamento esami</p> <p>Come negli anni precedenti, la Commissione paritetica docenti-studenti procede con la verifica dei dati relativi al tasso di superamento degli esami, messi a disposizione dall'Ufficio statistico di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso Google drive, riferiti all'a.a. 2022/2023:</p> <p>Il tasso di superamento di tutti gli esami del primo anno del corso risulta inferiore al 50% e particolarmente critici, con percentuali molto basse si segnalano gli esami di:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Diritto penale (35 %)</i>• <i>Diritto dell'Unione Europea (46 %)</i>• <i>Diritto privato (44%)</i>• <i>Informatica (49 %)</i> <p>Per quanto riguarda il secondo anno si rileva un aumento della percentuale (51%) di riuscita degli esami. Tuttavia si registrano ancora valori inferiori al 50% per gli esami di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Diritto commerciale (3 moduli) (31%)</i>▪ <i>Filosofia e informatica giuridica (35%)</i>▪ <i>Istituzioni di diritto processuale penale (27%)</i> <p>Al terzo anno si rileva una minore difficoltà nel superamento degli esami rispetto allo scorso anno. Il tasso di superamento medio per tutti gli esami è del 62%.</p> <p>Le difficoltà maggiori di superamento degli esami si confermano al 1° e 2° anno, come prevedibile, il dato è confermato dagli indicatori ANVUR, che evidenziano un rallentamento della carriera già a partire dal primo anno.</p> <p>La Commissione ritiene opportuno proporre al Consiglio di corso di studio una diversa distribuzione degli insegnamenti del 1° e 2° anno previsti nel piano di studio.</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>La Commissione Paritetica ribadisce la necessità di una riflessione sui contenuti del TOLC-SU sulla sua adeguatezza nel verificare le conoscenze in ingresso degli studenti (v. Quadro A).</p>



Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare

Opinioni studenti (OPIS)

2023/2024

Con riferimento alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 92,3% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio del quesito D4 è 8.33).

La sezione " suggerimenti" evidenzia ancora un consistente numero di studenti (20,38%) che vorrebbe "inserire prove d'esame intermedie".

Tasso di superamento esami

Per quanto riguarda i dati sul **tasso di superamento** degli esami, si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso Google drive riferiti all'a.a. 2022/2023.

La media del tasso di superamento complessivo del **primo anno** (54%) è in flessione rispetto all'anno precedente.

Tra gli esami del **primo anno** del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnalano:

- *Filosofia del diritto (37%)*

Al **secondo anno** si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo superiore a quello del primo anno (pari al 56%) .

Tra gli esami del **secondo anno** del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnalano:

- *Diritto commerciale (35%)*
- *Diritto penale (45%)*

Al **terzo anno** si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo superiore a quello del primo anno e del secondo anno (pari al 59%)

Tra gli esami del **terzo anno** del corso in LMG, con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnalano:

- *Diritto tributario (39%)*
- *Diritto processuale penale (44%)*

Al **quarto anno** e **quinto anno** non si rilevano particolari criticità tutti gli esami (opzionali e obbligatori) presentano percentuali di superamento complessivamente superiori al 70%.

Dalla lettura dei dati si confermano alcune difficoltà nel superamento degli esami sopra elencati al primo, secondo e terzo anno.

Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso

La Commissione Paritetica suggerisce una riflessione sui contenuti del TOLC-SU e se il test sia adeguato a verificare le conoscenze in ingresso degli studenti (v. Quadro A).



**Diritti umani, migrazioni e cooperazione
internazionale (DUMCI)**

Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare

Opinioni studenti (OPIS)

2023/2024

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente, poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.

In particolare, per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 93,81% ha dato un riscontro positivo. Il dato positivo è in ulteriore miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

La sezione "suggerimenti" evidenzia, come per gli altri corsi di studio, la richiesta prevalente, ma con percentuale inferiore all'anno accademico precedente (15,16%), di poter "inserire prove d'esame intermedie".

Tasso di superamento esami

Per quanto riguarda i dati sul **tasso di superamento** degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso Google drive relativi all'a.a. 2022/2023.

Al primo anno si evidenzia una certa difficoltà nel superamento degli esami. Il tasso di superamento medio del 1° anno è di poco inferiore al 50% e per un paio di esami il tasso di riuscita è ulteriormente inferiore:

Storia contemporanea e delle istituzioni politiche (44,4%)

Antropologia e politiche educative dei contesti contemporanei (46%)

La Commissione paritetica ritiene sia opportuna una verifica da parte della Presidente di corso di studio.

Al **secondo anno** (DUMCI ordinamento 2021), il tasso di superamento è superiore al 67%. Non presenta esami con tasso di superamento inferiore al 50%.

A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)

Syllabus

Per l'a.a. 2023-2024 non è cambiato l'iter di pubblicazione e verifica dei contenuti degli insegnamenti.

I programmi degli insegnamenti sono resi visibili nel portale UniBg nel mese di luglio ed esaminati preventivamente dalla Commissione paritetica, che verifica la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) (seduta della CPDS del 5.07.2024, verbale n. 3/2024).

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è attualmente espressa nei Syllabi degli insegnamenti esposti attualmente nel [Course Catalogue](#) di ogni corso di studio.

Si ritiene che tale descrizione sia nel suo complesso soddisfacente, come confermato dalle risposte degli studenti al quesito specifico del questionario (D4).

Le informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti, e in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione, risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità.

Prove intermedie

La Commissione paritetica evidenzia, ancora una volta, l'interesse degli studenti per le **prove intermedie**, poiché la loro introduzione li agevolerebbe nello studio regolare e sistematico della materia, verificando *in itinere* l'efficacia dello studio.

La Commissione paritetica, pur rilevando che le prove intermedie non sono regolamentate e in Consiglio di Dipartimento non è stato possibile, ad oggi, uniformarne lo svolgimento, rileva l'opportunità porre nuovamente la questione, anche in considerazione dell'insistente richiesta degli studenti.

La Commissione paritetica rileva che per gli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza presso l'Accademia della Guardia di Finanza, pur non essendo oggetto di valutazione nella presente relazione, risulta prassi costante l'espletamento di prove intermedie scritte per un proficuo apprendimento delle materie di studio.

Superamento esami

La Commissione paritetica ripropone ai Presidenti di corso di studio e ai CdS di effettuare, con cadenza annuale, una verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti più difficili da superare (individuati nei quadri di analisi della presente sezione con tasso di superamento < 50%) e contestualmente prevedere la possibilità di programmare oltre **alle attività di supporto più tradizionali** (tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni) anche **attività personalizzate** che orientino lo studente nella scelta del metodo di studio più adatto alle sue caratteristiche, agevolando così lo studio individuale.



Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame (SMA , RRC)</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p>
A livello di singolo CdS	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	<p>Rapporto di riesame Ciclico</p> <p>L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico del corso in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale è stato redatto nel mese di novembre 2021 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 26.11.2021. Il Consiglio di corso di studio ha in più occasioni monitorato le azioni migliorative e alcune azioni sembrano essere state realizzate (ad esempio la somministrazione periodica del questionario agli <i>stakeholder</i>).</p> <p>Nel 2025, trascorsi cinque anni, il corso di studio dovrà effettuare la verifica sulle azioni intraprese nel quinquennio. La Commissione paritetica suggerisce al corso di studio di evidenziare con chiarezza i risultati migliorativi raggiunti.</p> <p>SMA 2024</p> <p>Il commento alla scheda di monitoraggio 2024, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 27.11.2024.</p> <p>Sulla scorta delle nuove indicazioni del Presidio della Qualità (PQA 13_2024 del 23.10.2024), il Gruppo di riesame ha analizzato gli indicatori ANVUR della SMA (aggiornati al 5.10.2024), ponendo l'attenzione, in particolare, al set minimo di indicatori (9) facendo emergere gli scostamenti dei valori dalle medie nazionali o di area geografica ed evidenziando ancora una volta i seguenti aspetti critici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Eccessiva durata media del percorso di studio con un numero limitato di laureati in corso.- Dispersione durante il percorso formativo.- Non soddisfacente mobilità all'estero degli studenti nonostante l'aumento, in termini assoluti, del numero di crediti conseguiti. <p>Le azioni migliorative (4 azioni) proposte sono risultate ad oggi parzialmente efficaci, sono stati registrati valori migliori degli indicatori di regolarità degli studi nell'ultimo triennio, tuttavia il miglioramento non è ancora sufficiente per colmare la distanza con la media dei valori dell'area geografica e nazionale.</p> <p>E' proposta anche un'Azione di sistema che riguarda i servizi di contesto dell'Ateneo, poiché il tema dell'attrattività del corso di studio è un tema di portata generale e non del singolo corso di studio.</p> <p>Nella scheda di monitoraggio annuale si evidenziano buone capacità di analisi dei dati e coerenza nella rilevazione delle criticità.</p> <p>Il numero delle azioni è stato ridotto al fine di meglio concentrare le scarse risorse umane ed economiche del corso di studio e meglio curare le azioni da realizzare (come suggerito dal PQA).</p> <p>La Commissione paritetica prende atto che le azioni proposte saranno oggetto di monitoraggio periodico da parte del Gruppo di riesame; si suggerisce di meglio definire le modalità di controllo dell'andamento e dell'efficacia delle azioni intraprese.</p>



Giurisprudenza (LMG)	<p>Rapporto di Riesame Ciclico</p> <p>L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato redatto nel 2023 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 26.10.2023.</p> <p>La Commissione paritetica conferma che il RRC, redatto in modo approfondito, ha preso in considerazione tutti gli elementi di analisi nel periodo di riferimento, identificando i problemi e le sfide più rilevanti con proposte di miglioramento coerenti con la criticità rilevate da realizzare nel ciclo successivo.</p> <p>Si evidenzia come il RRC dia conto adeguatamente delle azioni e dei principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente nonché degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Le informazioni sono state inserite in modo completo e adeguato a inquadrare le problematiche in ogni sezione del documento.</p> <p>Nell'analisi è stata data risposta a tutti i punti di attenzione (PdA) e anche agli aspetti da considerare (AdC) raccomandati e sono state indicate le fonti documentali.</p> <p>Le analisi sono state condotte in modo obiettivo e consapevole dei processi di Assicurazione della Qualità e appaiono conformi ai requisiti considerati.</p> <p>Si ritiene siano stati individuati i maggiori problemi evidenziati dall'analisi dei dati e dai documenti chiave, così come l'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare adeguata e approfondita.</p> <p>Ai problemi riscontrati sono state poste soluzioni plausibili.</p> <p>SMA 2024</p> <p>Il commento alla scheda di monitoraggio annuale, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 19.11.2024.</p> <p>Il Gruppo di riesame ha analizzato gli indicatori della SMA (aggiornati al 5.10.2024) coerentemente a quanto richiesto dal Presidio della Qualità (9 indicatori – set minimo) commentando anche alcuni indicatori aggiuntivi e facendo emergere punti di forza e punti di debolezza.</p> <p>Di seguito in sintesi le criticità:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'eccessiva durata media del percorso di studio - con un insufficiente numero di laureati entro la durata del corso ed entro un anno oltre la durata normale del corso.- una significativa percentuale di studenti che abbandonano gli studi o che si indirizzano verso altri percorsi formativi universitari.- Scarsa adesione ai programmi di mobilità all'estero. <p>Il Corso di studio ha ridotto il numero delle azioni di miglioramento da intraprendere per il prossimo anno, quasi a volersi concentrare solo sugli aspetti più critici e voler finalizzare quelle azioni che necessitano di tempi più lunghi per la loro realizzazione.</p> <p>La Commissione paritetica ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.</p> <p>La Commissione paritetica ritiene che gli indicatori siano stati commentati in modo sintetico e secondo le linee guida del Presidio della Qualità.</p> <p>Nel commento da inserire nella banca dati sono stati delineati obiettivi, azioni e strumenti in relazione ai problemi e le azioni proposte sono pertinenti all'analisi condotta.</p>
---------------------------------	---



Rapporto di Riesame Ciclico

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato redatto nel 2023 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 30.10.2023.

Con riferimento alla completezza del documento e la coerenza rispetto alle Linee Guida ANVUR, la Commissione paritetica evidenzia che:

- il RRC dà conto adeguatamente delle azioni e dei principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente nonché degli obiettivi raggiunti.
- Le informazioni sono state inserite in modo completo e adeguato a inquadrare le problematiche di ogni sezione del documento.
- Nell'analisi è stata data risposta a tutti i punti di attenzione (PdA) e anche agli aspetti da considerare (AdC) raccomandati e sono state indicate le fonti documentali.
- Le analisi sono state condotte in modo obiettivo e consapevole dei processi di Assicurazione della Qualità e appaiono conformi ai requisiti considerati. Le azioni migliorative proposte sono conseguenti alle criticità emerse nel quadro dell'analisi.
- Si ritiene siano stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati, anche l'analisi delle cause dei problemi riscontrati appare adeguata e approfondita.

SMA 2024

Il commento agli indicatori nella scheda di monitoraggio 2024, predisposto dal Gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato nella seduta dal Consiglio di corso di studio del 26.11.2024.

Con riferimento alle difformità dei valori numerici rilevate lo scorso anno fra i dati della SMA 2022 e dati della SMA 2023, a seguito della proficua interlocuzione intervenuta con il PQA, i dati sono stati corretti, e la serie storica è apparsa congruente e commentabile.

La SMA è stata fornita in duplice versione:

- 1- una versione più ampia, con una valutazione degli indicatori molto analitica che valuta in modo molto approfondito i punti di forza e le criticità del corso di studio.
- 2- una versione sintetica, in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità con il commento critico al set minimo di indicatori (9).

In quest'ultima versione (inserita nella banca dati ministeriale) sono stati inoltre forniti in maniera puntuale gli aggiornamenti sull'efficacia delle azioni implementate l'anno precedente e sono state esplicitate in modo molto chiaro e coerente le azioni migliorative da intraprendere.

Il Corso di studio ha ridotto il numero delle azioni di miglioramento da intraprendere per il prossimo anno, quasi a volersi concentrare solo sugli aspetti più critici e voler finalizzare quelle azioni che necessitano di tempi più lunghi per la loro realizzazione.

La Commissione paritetica ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.

A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)

La Commissione paritetica ravvisa una certa difficoltà limitata al monitoraggio delle azioni migliorative previste nei documenti di autovalutazione e raccomanda ai Presidenti di corso di studio una maggiore attenzione nel programmare momenti di verifica dello **stato di avanzamento delle azioni di miglioramento** previste nei suddetti documenti, dandone riscontro nelle riunioni dei Consigli di corso di studio.

La Commissione paritetica raccomanda la previsione (o di proseguire nel caso sia già stata calendarizzata) di una riunione del Gruppo di Riesame di ogni corso di studio anche nel periodo febbraio/aprile 2025.

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Elementi di analisi	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p> <p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
A livello di singolo CdS	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	Vedi analisi a livello aggregato.
Giurisprudenza (LMG)	Vedi analisi a livello aggregato.
Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)	Vedi analisi a livello aggregato.
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	
<p>La Commissione paritetica ribadisce nuovamente l'apparente incoerenza tra la descrizione del Quadro E (Modello ANVUR) e gli elementi di analisi suggeriti nel fac-simile della scheda.</p> <p>La Commissione paritetica è concorde nel ritenere che l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una verifica formale da parte dell'utente (studente, docente, <i>stakeholder</i>) di quanto riportato nella SUA-CdS, segnalando eventuali mancanze o parti incomplete o non corrette.</p> <p>L'analisi di coerenza si ritiene essere già stata eseguita dagli organi competenti (inclusa la commissione paritetica), in fase di istituzione, modifica ordinamentale di corsi di studio o in fase di approvazione dell'offerta formativa e della relativa Scheda SUA per ogni anno accademico.</p> <p>Le informazioni inserite nei vari quadri della scheda "SUA-CdS" (parti pubbliche) fino all'anno accademico 2022/2023 erano esposte nel portale "University".</p> <p>La nuova veste grafica del portale, sebbene fornisca agli studenti una più ampia descrizione di tutte le componenti del nostro sistema universitario, utilizzando un moderno sistema di navigazione ed interagendo con i social network al fine di semplificare la scelta e l'accesso al sistema universitario, non presenta più le informazioni relative alle "parti pubbliche" della SUA-CDS ma un rinvio al sito istituzionale dei singoli corsi di studio.</p> <p>In tale mutato contesto si segnala il difficile accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS non più visibili nel sito University, ma visionabili (parzialmente) nel portale UNIBG nella schermata di presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo.</p> <p>La pagina di presentazione per lo studente <i>prospect</i> di ogni corso di studio espone solo alcuni quadri della SUA-CdS di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Informazioni generali sul corso</i> • <i>Il corso di Studio in breve</i> • <i>Obiettivi formativi e competenze attese (Quadro A4a)</i> • <i>Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti di ammissione (Quadro A3a)</i> • <i>Modalità di svolgimento della prova finale (Quadro A5b)</i> • <i>Elenco degli insegnamenti offerti con il link ai relativi Syllabi</i> <p>Per le suddette parti della SUA-CDS, rese pubbliche nel portale Unibg, i contenuti appaiono chiari ed esaustivi per tutti i corsi di studio in osservazione, tuttavia si invitano i Presidenti di corso di studio ad armonizzare i contenuti presenti nelle varie sezioni del sito del corso di studio (parti redazionali) con le parti pubbliche della SUA-CDS, sebbene queste ultime siano scritte utilizzando un linguaggio tecnico e settoriale.</p> <p>La Commissione paritetica conclude osservando che quello sopra descritto è il percorso più veloce e intuitivo per accedere alle parti pubbliche della SUA-CDS.</p> <p>Oltre a quanto sopra descritto si segnala che nei siti dei corsi di studio selezionando il menu: "Il corso->regolamento didattico" si accede ad una pagina dove sono pubblicati i regolamenti didattici "parte normativa" e "parte didattica". Quest'ultimo documento altro non è che il documento in formato pdf della scheda SUA-CDS.</p>	



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

In definitiva la scheda SUA-CDS è pubblicata nella sua interezza in questa sezione ma la sua ricerca risulta labirintica e non intuitiva difficilmente raggiungibile dall'utente esterno.



Quadro F

**è possibile compilare il quadro anche solo a livello aggregato, salvo non siano presenti specificità di singoli CdS ulteriormente dettagliabili*

Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Segnalazioni Eventuali indicatori individuati dalla CPDS per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Evidenza di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS
A livello di singolo CdS (OPZIONALE)	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	Proposta a livello aggregato
Giurisprudenza (LMG)	Proposta a livello aggregato
Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)	Proposta a livello aggregato
A livello aggregato	
La Commissione paritetica rileva che né dalla componente docente né dalla componente studentesca emerge la necessità di programmare ulteriori proposte di miglioramento.	



Sinottico Azioni Migliorative

La formulazione delle azioni di miglioramento rappresenta un aspetto cruciale all'interno della relazione poiché sintetizza le analisi sviluppate e le proposte provenienti dalla CPDS, consentendo così ai diversi attori del sistema AQ, dell'Ateneo e delle strutture periferiche di intraprendere iniziative finalizzate al costante miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi destinati agli studenti.

Inserire le azioni in ordine di priorità, numerandole come n_2023 (n numero progressivo).

È consigliabile inserire tra le azioni da intraprendere anche azioni già avviate precedentemente che non abbiano trovato un'attuazione completa o non abbiano raggiunto pienamente i loro obiettivi. In questo caso, nel campo descrizione, dovranno essere indicate le eventuali modifiche che si intendono intraprendere per raggiungere l'obiettivo.

Nella definizione delle azioni ricordarsi di:

- considerare solo azioni implementabili e fattibili evitando richieste generiche o irrealizzabili
- evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate
- specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento/Scuola o Ateneo
- indicare nella descrizione gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione
- indicare il responsabile dell'azione che deve essere un membro interno alla CPDS
- pianificare l'esito delle azioni in coerenza con la tempistica indicata

Azione (nuova azione)	Nuova modalità per la valutazione delle conoscenze in ingresso
Num. progressivo	n. 1_2024
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Consiglio di Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Gennaio/febbraio 2025
Descrizione	La proposta, descritta nel quadro A della presente relazione per i corsi DINI e LMG, prevede un ampliamento delle sezioni del TOLC-SU oggetto di verifica. Oltre alla sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" la valutazione in ingresso dovrà risultare positiva anche per la sezione del TOLC-SU denominata "Ragionamento logico". Ai corsi di studio DINI e LMG è richiesta la discussione della proposta che includerebbe anche la definizione della soglia di definizione della soglia minima per il superamento del test senza obblighi formativi aggiuntivi.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Esito atteso: una maggiore consapevolezza delle conoscenze richieste per l'accesso agli studi giuridici . Monitoraggio intermedio dell'azione: a giugno 2025 verifica dell'esito della discussione nei Consigli di corso di studio. In caso di adozione delle nuove modalità di verifica in ingresso: nel 2026 verifica del tasso di superamento degli esami al primo anno .

Azione	Monitoraggio degli esami con tasso di superamento inferiore al 50%.
Num. progressivo	n. 2_2024 (ex azione 2)
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Presidente
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2025
Descrizione	Segnalazione al Presidente di corso di studio degli esami con tasso di superamento al 50% (Quadro C) con invito a contattare, nei modi che riterrà più idonei, i docenti interessati verificando azioni comuni per far fronte alla criticità riscontrata. Dare continuità al progetto "Obiettivo esame" e valutare la sua estensione anche agli altri corsi di studio.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Miglioramento del tasso di superamento esami nell'a.a. 2023/2024



Azione	Effettuare verifiche in itinere da svolgersi in specifici periodi del semestre di insegnamento.
Num. progressivo	n. 3_2024 (ex- azione 3)
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2025
Descrizione	Riaprire la discussione sulle modalità di svolgimento delle prove intermedie o <i>in itinere</i> per dar seguito alla ricorrente richiesta degli studenti sulla loro utilità (cfr. la voce suggerimenti nei questionari di valutazione). La loro previsione agevolerebbe lo studio, in particolare per le attività del primo anno.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Riaprire la riflessione in seno al Dipartimento, compatibilmente con la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2025/2026

Azione	Migliorare le procedure per la segnalazione e la presa in carico delle segnalazioni degli studenti
Num. progressivo	4_2023
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Dipartimento/Presidio di Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2025
Descrizione	L'azione migliorativa è stata rimodulata (vedi azioni migliorative a consuntivo). Si provvederà all'aggiornamento dei contenuti della pagina dedicata alla CPDS all'interno della sezione AQ corsi di studio nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza e si provvederà all'attivazione di una casella di posta elettronica specifica per le segnalazioni alla CPDS.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Migliore visibilità della CPDS e delle sue attività. Revisione dei contenuti del sito e attivazione casella e-mail entro Febbraio 2025.



Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia. Tutte le azioni identificate nell'anno precedente, anche se non ancora concluse, sono da commentare. In caso di azione non attivata o non conclusa nei tempi prefissati, è fondamentale fornire una spiegazione dettagliata delle ragioni che hanno ostacolato l'attuazione o il raggiungimento dell'obiettivo.

Azione	Nuova modalità comunicativa per incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari
Num. Progressivo (come da Sinottico 2023)	1
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Azione conclusa. Nell'a.a. 2023/2024 si è registrato un incremento del numero dei questionari compilati in ragione delle diverse iniziative anche informali che sono state poste in essere diffondendo la cultura della qualità all'interno del Dipartimento.

Azione	Monitoraggio degli esami con tasso di superamento inferiore al 50%.
Num. Progressivo (come da Sinottico 2023)	2
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Azione in corso. Nel corso dell'a.a. 2023/2024 è stato attivato il progetto "Obiettivo esame" nell'ambito del corso DINI, finanziato con fondi TQP, con risultati che produrranno effetti da monitorare nel corso dei prossimi anni accademici. Per il dettaglio delle azioni implementate si fa rinvio alla relazione a consuntivo del corso di studio DINI. Si ritiene opportuno, compatibilmente con le disponibilità del budget dipartimentale, attivare iniziative analoghe anche per gli altri corsi di studio.

Azione	Effettuare verifiche in itinere da svolgersi in specifici periodi del semestre di insegnamento.
Num. Progressivo (come da Sinottico 2023)	3
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Azione in corso. Nel corso dell'a.a. 2023/2024 non è stato possibile dare seguito alla riflessione sul tema delle prove intermedie per superare la difficoltà degli studenti di sostenere le prove d'esame in particolare durante il primo anno. Si rinvia al prossimo anno l'attuazione per ulteriori verifiche di compatibilità con la programmazione didattica.

Azione	Migliorare le procedure per la segnalazione e la presa in carico delle segnalazioni degli studenti
Num. Progressivo (come da Sinottico 2023)	4
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Azione in corso. La Commissione paritetica, dopo averne discusso nella seduta del 19.06.2024, per poter dare attuazione all'azione migliorativa ha ritenuto opportuno, successivamente, di non procedere con la creazione di una pagina dedicata e tantomeno con l'implementazione di un Google form, per ragioni legate alla riservatezza e al trattamento dei dati personali raccolti tramite la piattaforma Google oltre che per ragioni legate all'annunciata e imminente revisione dei siti dei Dipartimenti. Attualmente la pagina dipartimentale dedicata alla Commissione paritetica docenti-studenti è stata riassorbita nella pagina AQ corsi di studio in fase di revisione. Nei primi mesi dell'anno saranno aggiornati i contenuti della suddetta pagina e attivata una casella di posta elettronica specifica per le segnalazioni alla CPDS.